



Associazione Nazionale Allevatori del Cavallo Trotatore

Si rammenta ai Sigg.ri Allevatori

che l'invio all'ANACT del C.I.F. (Certificato di intervento fecondativo)

IN ORIGINALE

deve essere effettuato a mezzo posta **entro il 31 ottobre 2023** (anno di nascita del puledro).

Come sopra anticipato, **entro il 31 ottobre dell'anno di nascita del puledro**, deve essere inviato all'ANACT, a mezzo posta, l'**originale del certificato di intervento fecondativo (C.I.F.)** per consentire il completamento dell'istruttoria e il rilascio del passaporto entro 12 mesi dalla nascita (art. 7 lettera d) del Decreto 30 settembre 2021).

Si precisa che l'allevatore deve prestare particolare attenzione al rispetto di tutti gli adempimenti previsti e dei relativi termini, poiché **successivamente al 31 ottobre dell'anno di nascita** non verrà inviata alcuna comunicazione di avviso di scadenza, come previsto dagli Adempimenti relativi ai puledri nati nel 2023 (circolare MASAF prot. n. 0245920 del 11/05/2023).

Nei casi in cui il puledro sia già stato identificato dal MASAF, quest'ultimo potrà rilasciare **un passaporto semplificato** non contenente il certificato zootecnico (come previsto dal citato Decreto del Ministero della salute) né l'indicazione dell'iscrizione al Libro genealogico, né della razza.

Si sottolinea che, chiaramente, il cavallo in possesso di un passaporto semplificato non potrà partecipare a corse.

Si evidenzia, come dalla circolare degli Adempimenti dei puledri nati nel 2023 (prot. n. 0245920 del 11/05/2023) che non è più prevista la procedura di iscrizione tardiva.

Da quest'anno è prevista, infatti, la **RIQUALIFICAZIONE/RICLASSIFICAZIONE** per l'iscrizione al Libro Genealogico del cavallo trotatore italiano, **a partire anche dai puledri nati nel 2022.**

A) Se l'allevatore intende richiedere la riqualificazione/riclassificazione entro i 18 mesi dalla nascita dei puledri già identificati dal MASAF e con passaporto semplificato rilasciato da quest'ultimo oppure con un passaporto rilasciato da uno degli Organismi di rilascio diversi dal MASAF (tra cui all'AIA presso l'ARA competente per territorio ai sensi dell'art. 4 del Decreto 30 settembre 2021 del Ministero della Salute di concerto con il MiPAAF) deve:

1. inviare per PEC (aoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it) entro i 18 mesi dalla nascita un'istanza per richiesta di riclassificazione;
2. allegare la documentazione necessaria **(il CIF in originale)**;
3. allegare l'originale del passaporto semplificato rilasciato dal MASAF oppure quello rilasciato da uno degli organismi di rilascio;
4. € 1070,00 per la riqualificazione/riclassificazione;
5. se il puledro non è stato identificato dal MASAF versare l'onere di istruttoria di € 96,00 per l'identificazione e la diagnosi del DNA.

Se dovesse essere stato destinato alla produzione di alimenti per il consumo umano (DPA) sarà dichiarato d'ufficio NON DPA.

Si sottolinea che l'iscrizione al Libro genealogico e il rilascio del nuovo passaporto sono subordinati all'esito negativo di un test obbligatorio per la ricerca delle sostanze proibite.

B) Se l'allevatore intende richiedere la riqualificazione/riclassificazione superati i 18 mesi e non oltre cinque anni di età, fermo restando gli adempimenti sopra indicati, deve inoltrare richiesta di riclassificazione e deve effettuare quanto sopra indicato ai punti 1), 2) 3), 4) e 5).

Nei casi di cui alla lettera B) il cavallo potrà essere iscritto al Libro genealogico ma non potrà partecipare a corse. Potrà partecipare a manifestazioni equestri ed essere destinato all'attività riproduttiva.